

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 12940 del 29.04.2026

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01241242986979 del 24/02/2026, come da dichiarazione rilasciata in data 02/04/2026

Mel Power S.r.l.

melpower@legalmail.it

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3 Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici

dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. Comune di Melilli

protocollo@pec.comune.melilli.sr.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino

Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia

Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di Mel Power S.r.l. – Lavori nel Comune di Melilli (SR)*****

- **Lavori:** Realizzazione ed esercizio di un **impianto fotovoltaico** della potenza di 110,03 Mwp e relative opere di connessione alla RTN nel Comune di **Melilli** (SR) in località “Fontanazzi”, “Tremola”, “La Piccola”, “Pantana”.
- **Richiedente:** Mel Power S.r.l., Via Giovanni Boccaccio 7 Milano – Cod. fisc. /P.I.: 10430310960.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del

02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la corrispondenza relativa al procedimento in oggetto:

- nota prot. n. 2987/DRE del 28/01/2026, acquisita con prot. n. 2359/AdB del 29/01/2026, con la quale il Servizio 3/DRE ha indetto la Conferenza dei Servizi nell’abito della procedura per il rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 D.lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.;
- nota prot. n. 4111/AdB del 11/02/2026, con la quale lo scrivente Servizio ha comunicato la mancata espressione del provvedimento di competenza per indisponibilità della documentazione;
- messaggio p.e.c. del 03/04/2026, acquisito con prot. n. 10365/AdB del 07/04/2026, con il quale la società proponente ha trasmesso la richiesta di Autorizzazione Idraulica Unica e relativi allegati utili all’istruttoria;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- il parco fotovoltaico in progetto, distribuito in quattro distinti sottocampi, sarà installato su un’area di 232 Ha, metà occupata dai pannelli, in fondi prospicienti la SP95 ad ovest-nord ovest della frazione di Villasmundo, in contrada Fontanacci in territorio di Melilli; l’impianto sarà collegato in antenna alla nuova Stazione Elettrica della RTN, individuata in un lotto di terreno confinante con il parco fotovoltaico;
- l’area del parco fotovoltaico in esame è attraversata dal corso d’acqua demaniale, denominato in cartografia catastale “Vallone Galeana” o “Aliana” e dalla rete dei fossi senza denominazione suoi affluenti; nell’elaborato “Layout di progetto” viene rappresentata una fascia di rispetto 5 m per ciascun lato dell’elemento idrico;
- i tracciati della rete elettrica interna all’area di impianto e del cavidotto di connessione tra la cabina di raccolta e la Stazione Utente, di lunghezza pari a 293 m dal Campo 1 e a 50 m dal Campo 3, interferiscono con il reticolo idrografico in otto punti; gli attraversamenti verranno realizzati in sub alveo con trivellazione orizzontale controllata;
- ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica, nell’elaborato dedicato viene descritto il sistema di gestione delle acque meteoriche che prevede cunette vegetali che convogliano le acque verso strutture di laminazioni filtranti, distribuite su sei zone in funzione del locale andamento topografico; è stato calcolato per eventi con tempo di ritorno pari a 50 anni, che il volume da laminare, necessario a compensare l’aumento di portata prodotto dalla realizzazione dell’impianto in progetto (condizione post operam), risulta complessivamente pari a 3373,41 m³; le strutture di laminazione in progetto hanno una capacità di 4850,4 m³;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico**, non risultano interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel PAI vigente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano gli alvei del corso d’acqua demaniale, denominato in cartografia catastale “Vallone Galeana” o “Aliana” e dei fossi senza denominazione ad esso affluenti; l’attraversamento del corso d’acqua demaniale è previsto nel punto di coordinate 37.260030 N, 15.075127 E;

RILASCIA

a *Mel Power S.r.l.* in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** dei corsi d’acqua sopra elencati **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- 1) vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti contenuti nella documentazione trasmessa, agli atti di questa Autorità di Bacino;
- 2) per l’interferenza con il reticolo idrografico, sia nella disposizione degli elementi dell’impianto in progetto che nei casi di attraversamento con tecniche no-dig, nel posizionamento dei punti di inizio e fine tracciato in microtunneling, devono essere rispettate le distanze minime consentite di 10 m dall’argine dei corsi d’acqua, ai sensi dell’art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904; determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- 3) i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del corso d’acqua;
- 4) dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- 5) vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- 6) durante l’esecuzione dei lavori venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- 7) vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della ditta richiedente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- 8) venga individuato il soggetto responsabile dell’attuazione della manutenzione programmata;
- 9) la Società richiedente dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- 10) questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del richiedente, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nei corsi d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento e senza diritto di indennizzi;
- 11) l’Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l’utilizzo o l’occupazione di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, per avviare la procedura di concessione demaniale, dovrà essere data preventiva comunicazione di inizio dei lavori a questa Autorità di Bacino, entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione.

Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina **“Aree tematiche”** → **“Siti tematici”** → **“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”** → **“Elenco Autorizzazione idraulica unica”**.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di

pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario

Giuseppe Rago

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo